



Melegnano 11,9-7-1965

AL SIG. SINDACO

DEL COMUNE DI MELEGNANO

Oggetto: Variante pratica edilizia n° 1174 del 6-2-64

Il sottoscritto arch. Giorgio Bernini a nome e per conto dei F.lli Bruni Fulvio e Luciano si pregia di rappresentare gli elaborati relativi alla pratica in oggetto facendo presente che sono state introdotte le seguenti varianti:

- 1-diversa sistemazione interna dell'appartamento grande;
 - 2-consequente nuova sistemazione del fianco.
- Poiché il primo Nulla Osta non è stato a suo tempo ritirato si chiede il rilascio di un nuovo benestare.

Con osservanza
Arch. Giorgio Bernini
Via Monte Giappa 2 - Tel. 553435
MELEGNANO

Giorgio Bernini



N° 149

COPIA PER L'UFFICIO

Mod. 2

Pratica N. 7635



Licenza di costruzione N. 10

COMUNE DI MELEGNANO

(Provincia di Milano)

Marca
da bollo

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. P. 111

in data 9/7/1955 con la quale chiede di essere autorizzato
costruzione stabile con annesso magazzino

in questo Comune al mapp. N. in Via P. 111

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione edilizia in data 12/7/1955;

Udito il referto del Tecnico comunale in data 16/7/1955;

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale sanitario in data 15/7/1955;

Visti i Regolamenti comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il Capo IV del titolo II della Legge 17 agosto 1942, N. 1150;

Vista la denuncia relativa alle Imposte di Consumo sul materiale da costruzione edilizia che verrà impiegato;

Vista la legge comunale e provinciale;

Visto il Cod. Civ. Libro Terzo, proprietà edilizia;

Visto il Regolamento generale per l'igiene del lavoro approvato con Decreto 14 aprile 1927, n. 530,

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Sig. P. 111

per l'esecuzione dei lavori di cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte affinché la costruzione riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione tanto per i materiali usati quanto per il

sistema costruttivo adottato; nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. - Devono essere salati, riservati e rispettati i diritti dei terzi;
2. - Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alla nuova costruzione; deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose; deve sollare, per quanto è possibile gli incombodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
3. - Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie o spazi pubblici;
4. - Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio comunale nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
5. - Se nel manovellare il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne immediatamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
6. - Gli assiti di cui al paragrafo 3 ed altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti, pure agli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto ed il riparo su cui è collocato;
7. - A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rualico;
8. - L'Ufficio comunale fa esplicita riserva in ordine alle tasse speciali ed agli eventuali canoni, precari, ecc., che risultassero applicabili ad opere ultimate a termine dei relativi regolamenti;
9. - Dovranno essere osservate tutte le norme regolamentari, riguardanti le opere in cemento armato.
10. - Prima dell'assegnazione dei lavori è fatto obbligo di chiedere in tempo utile l'assegnazione dei punti fissi di linea e di livello. Qualora gli interessati non ottemperassero agli obblighi di cui sopra, il Sindaco potrà ordinare la sospensione dei lavori o promuovere la demolizione delle opere eseguite, non regolamentari.
11. - Avanti l'inizio dei lavori dovrà essere presentata all'Ufficio Imposte di Consumo la denuncia relativa.
12. - La validità del presente nulla osta è limitata a mesi tre trascorsi i quali le opere non potranno essere iniziate senza presentazione di nuova denuncia.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali, nonché delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allega in restituzione, debitamente vistato, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio.

Dalla Residenza Municipale, addì 17 LUG. 1965



IL SINDACO

[Signature]

Versamento Cassa Naz. Prov. Ing. ed Arch. (Contributi Opere) Denuncia N° 152 del 17/7/1965.

COMUNE DI MEGNANO

PROVINCIA DI MILANO

Copia per l'Ufficio
ABITABILITA' DI EDIFICI O DI PARTE DI ESSI

(Art. 221 D. 27 luglio 1934, N. 1265 e Art. 4 D. L. 26 Marzo 1935, N. 640)

N. 12200 di prot.
N. 1488 prot. U. T.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
MILANO

Vista l'istanza del Sig. Geom. Giorgio MIRACOLI (per conto [redacted])
in data 18/10/1966 perchè venga dichiarata abitabile
la (¹) costruzione della casa (¹) urbana di proprietà
di [redacted]

sita in Megnano Via Emilia, N. 40 bis
composta di N. 17 vani utili e N. 20 vani accessori, confinante con (¹)

il fabbricato insiste sul mapp. 35/a che confina a SUD con i mapp. 37 e 124 e OVEST con strada privata e EST con mapp. 36.

Vista l'autorizzazione a costruire in data 17/7/1965 N. 26
rapporto

Visto l'istanza del Tecnico comunale in data 26/10/1966

Visto il rapporto dell'Ufficiale sanitario in data 15/10/1966

Vista la ricevuta N. 300 in data 14/10/1966 comprovante il
pagamento all'Ufficio del Registro di ROMA della prescritta tassa di
concessione governativa;

Vista la dichiarazione dell'Ufficio imposte consumo, dalla quale risulta che è stata soddisfatta
l'imposta sul materiale da costruzione impiegato (Bolla N. 1256 del 9/2/1966 e N. 2180
del 13/12/1966)

Visti gli articoli 220 e 221 del T. U. delle leggi sanitarie, 27 luglio 1934, N. 1265;

Visto il Regolamento comunale d'igiene;

AUTORIZZA

l'abitabilità della casa sopra descritta a tutti gli effetti di legge:

Dalla Residenza Municipale, addì 20 GEN 1967



IL SINDACO
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
(V. E. D. M. P. R. G. M.)

(1) Costruzione, ricostruzione, sopraelevazione, o modificazione. - (2) Urbana e rurale. - (3) Indicare tre confini.



CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MILANO

Bd/bia

Prot. N. E/21368

Risposto a nota N.

del

Allegati N.

COMUNE DI MELEGNANO

13557 22.10.89

CAT. DI FAS.

Milano, 18/9/969

VIA MESSINA, 39 - Tel. 24.45.22-23-24-25

OGGETTO: Collaudo al fabbricato ~~civil~~ civile abitazione con deposito tabacchi

Ditta ~~...~~

in Via Battaglia dei Giganti



Al Sig. SINDACO

di

MELEGNANO

Dalla visita di collaudo effettuata al fabbricato della Ditta indicata, si è constatato che la costruzione è stata eseguita in modo regolare come da progetto a suo tempo approvato il 16 marzo 1964

Si rilascia pertanto il Nulla Osta, nei riguardi della Prevenzione Incendi, alla concessione della licenza di occupazione dei locali.

IL COMANDANTE



~~...~~
(Dott. Ing. A. Spasciani)

[Signature]

Prot.: Gen. n° 13557
U.T. n° 1016
R. H. 22-9-1968
G. p. l. 19
G. S. C. p. l. l'ispieta-
nera
Rote
into il

*Verifica che tutti i
in servizio*

Lista: ANI
Evis
3/4 Tamico comunale
AVE. COPIA (100-MILANO)

COMUNE DI MELEGNANO - VIA PRIVATA
 PROPRIETA' E.LLI BRUNI
 PROGETTO STABILE CON MAGAZZENO -

RAPP. 1:400

DISEGNO ALLEGATO ALLA DOMANDA

per l'Ufficio
 N. 7635 del 9/7/1965 approvato con
 licenza N. 7635 in data 17/7/1965.
 IL SINDACO

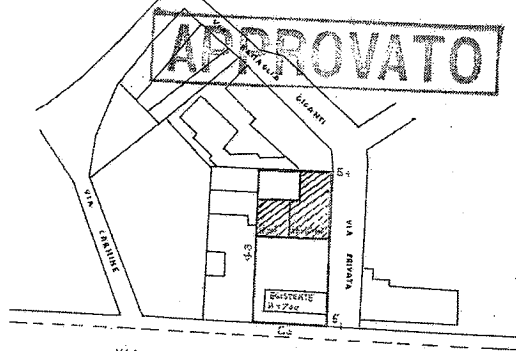
G. Agnoli

1 PROPRIETARI
 IL PROGETTISTA E D.L.
 L'IMPRESA

Arch. Giorgio Bernini
 Via Santa Chiara 2 - 40138 BOLOGNA
 MELEGNANO

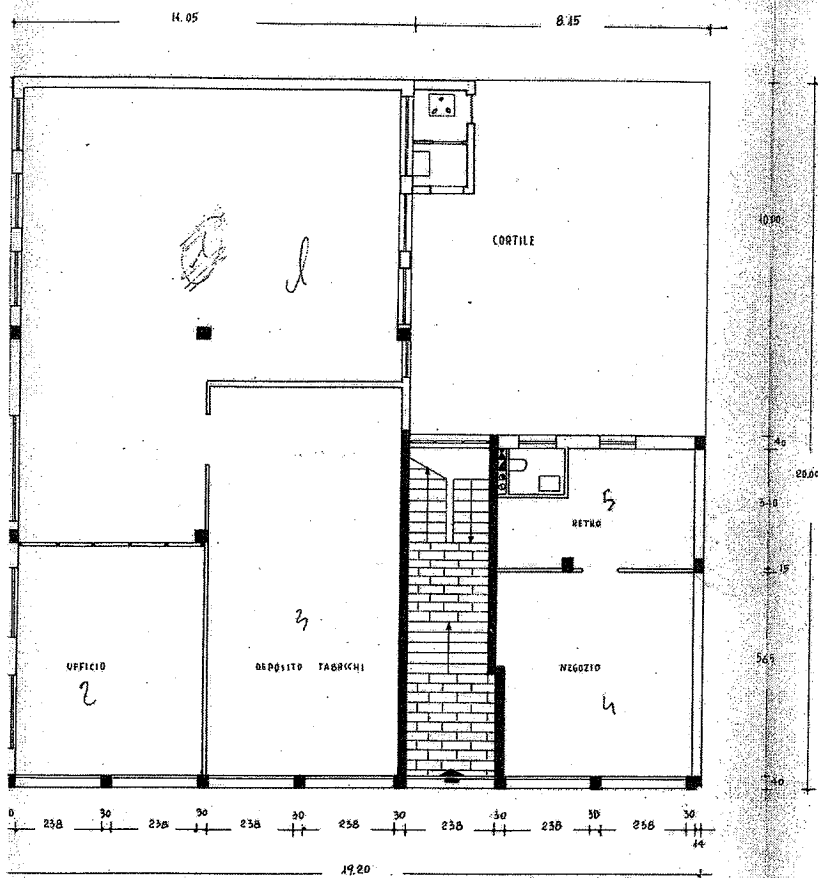


APPROVATO

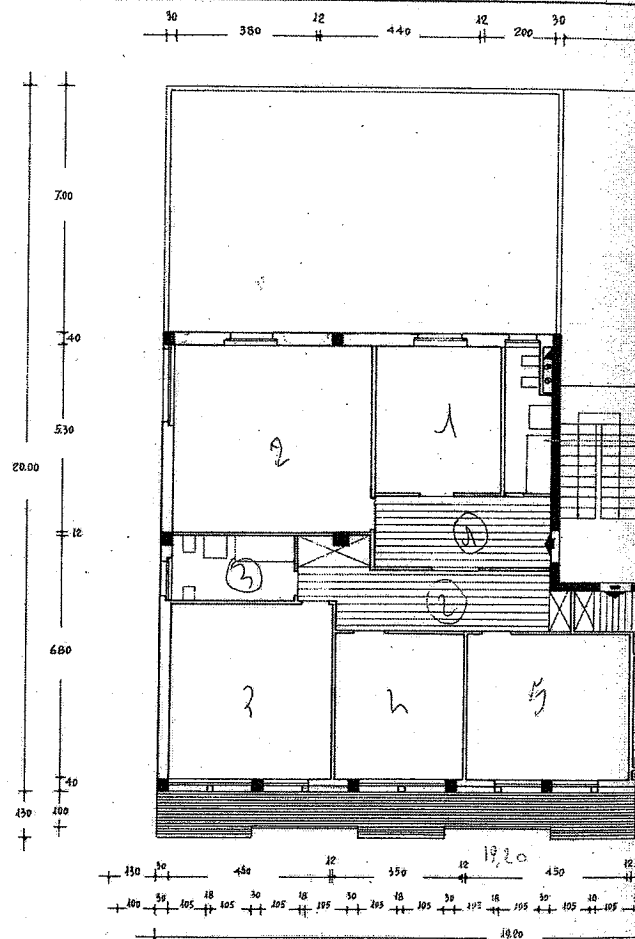


PLANIMETRIA 1:4000

AREA TERRENO	43 x 25	mq	1075
" STRADA	25 x 10	"	250
		mq	1325
CUBATURA AMMESSA	1325 x 4.5	mc	5962 *
" ESISTENTE	25 x 6 x 7	"	114
" PROGETTO	19.20 x 10 x 10.40	"	1996
	11 x 3 x 10.40	"	343
	11 x 7 x 4	"	308
		mc	3361 *



TERRENO

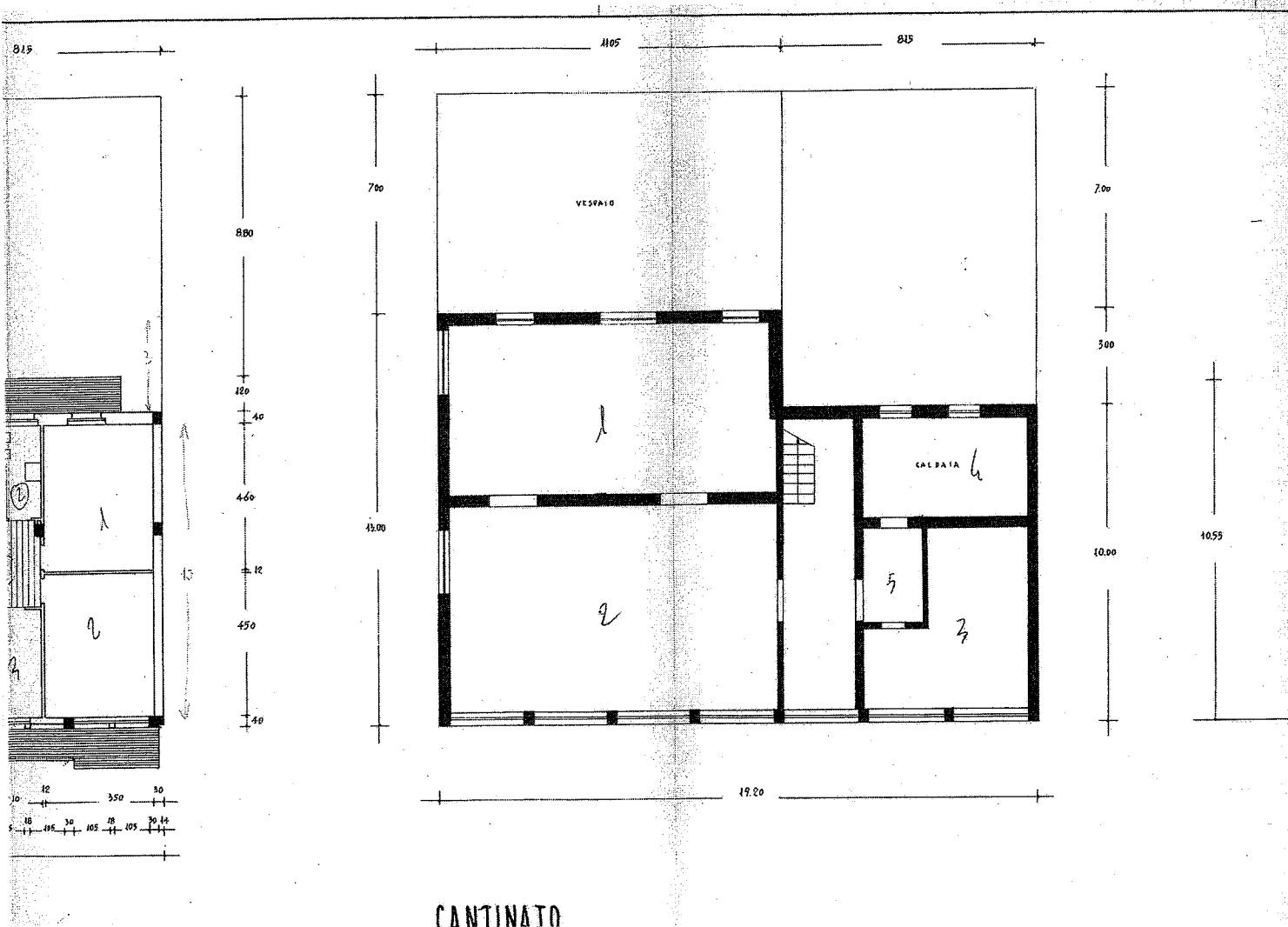


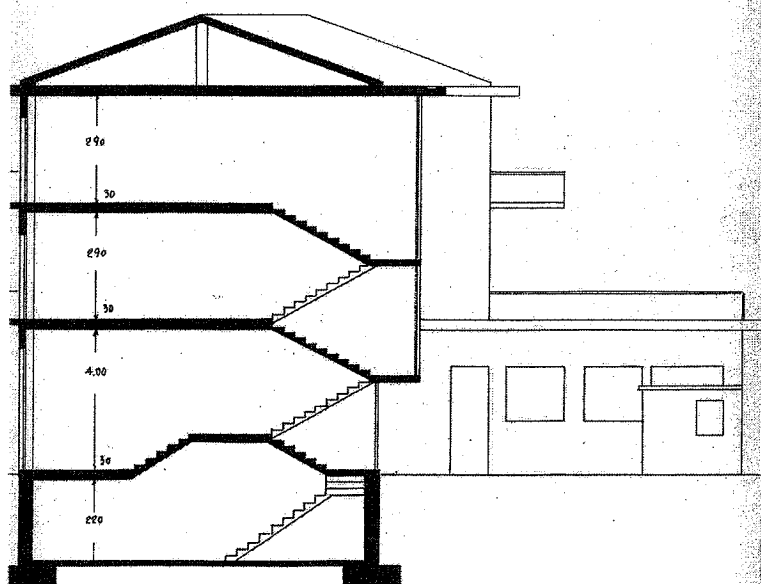
PIANO PRIMO

249.60

23.20

23.20

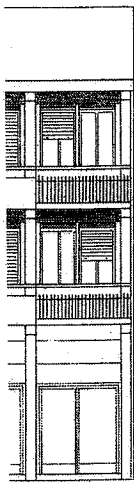




SECTION



ELEVATION



FIANCO